

VOLLEY, A 1 FEMMINILE

Per frenare il Bisonte Chieri schiera il martello Enright



La capitana Enright

OSCAR SERRA

Le sono bastati due set per cambiare il corso di una partita indirizzata su un binario morto e far esplodere gli oltre mille spettatori presenti al PalaFenera. Splende la stella di Stephanie Enright a Chieri, dopo il successo contro Caser-

ta, in una stagione che promette di ripagare con gli interessi le delusioni dell'anno passato. Questa sera (ore 20,30) si torna in campo per un Halloween all'insegna del volley nella 4ª giornata di A1. E chissà che le collinari non abbiano in serbo uno scherzetto a quel Bisonte Firenze che è partito a razzo conquistando 8 punti in tre partite.

Nel sestetto titolare, per la prima volta, dovrebbe esserci proprio la capitana Enright, 28 anni, martello portoricano di 179 centimetri e una capacità di elevazione che quando schiaccia la trasforma in gigante. «Sono davvero felice di questo inizio» racconta dopo essere stata impegnata dall'altra parte dell'Atlantico, nella sua Porto Rico, ai Norceca, i campionati del Centro e Nord

America. Un'estate piena, tra preparazione e Nazionale che s'è agganciata direttamente alla stagione in corso non le hanno sottratto energie e anzi assicura «mi sento bene e so che questo gruppo può fare grandi cose perché composto da atlete ugualmente valide e interscambiabili».

Enright conosce bene il campionato italiano per averlo frequentato due anni consecutivi, sotto le insegne dell'Igor Novara e del Bisonte, squadra che oggi affronterà da «ex». La sfida tra Chieri e Firenze presenta anche un suggestivo confronto in panchina, tra l'allievo Giulio Bregoli e il maestro Gianni Caprara, con cui il coach biancoblù conquistò, da vice allenatore, Coppa Italia e scudetto a Piacenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

